



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede Legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE n. 68 del 28/08/2018

Il giorno 28/08/2018, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

**IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Angelo Robotto**

a norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

**OGGETTO: Nomina del Dirigente Responsabile di Struttura Complessa
Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est**

IL DIRETTORE GENERALE

Con DDG n. 67 del 13.10.2017 veniva adottato il "Regolamento di organizzazione dell'Arpa Piemonte", che veniva successivamente approvato DGR 46-5809 del 20 ottobre 2017;

L'art. 42 (Attuazione) del predetto regolamento, comma 1 stabilisce che "il presente Regolamento entra in vigore alla data stabilita con atto del Direttore generale da adottarsi con avvenuta approvazione dello stesso da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 10 comma 1 della legge regionale n. 18/2016 e che ai fini di quanto sopra il Direttore Generale provveda, tra l'altro, "alla nomina dei responsabili delle Strutture complesse non individuati in occasione della ricognizione" effettuata per individuare gli incarichi in essere compatibili con il nuovo assetto organizzativo e pertanto da confermarsi (art. 42, comma 2 lett.b).

Con D.D.G. n. 84 del 22.12.2017 sono stati riaperti i termini dell'avviso interno di cui al DDG. n. 126 del 30.12.2016 per il conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura complessa denominata "Dipartimento territoriale di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli (Piemonte Nord est)" (con graduazione in fascia 1 ai sensi del DDG n. 83/2017) e, conseguentemente, approvato l'avviso allegato al decreto stesso.

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle istanze sono pervenute sette domande che - espletate le verifiche formali in ordine alla completezza delle stesse - sono risultate presentate nelle forme stabilite dall'avviso.

Le medesime contengono i dati personali resi in forma autocertificata ai sensi di legge e sono corredate dalle dichiarazioni, rese in forma sostitutiva di atto di notorietà, in ordine ad attività lavorative svolte ed esperienze maturate, ad eventuali condanne penali riportate e ad eventuali carichi pendenti a conoscenza del dichiarante.

Si prende quindi atto che hanno presentato la propria candidatura i Signori:

| |
|-----------------------|
| Battegazzore Maurizio |
| Cuttica Giancarlo |
| Mulatero Giovanna |
| Scrivanti Marta |
| Bussi Carlo Paolo |
| Livraga Anna Maria |
| Quaglino Paola Maria |

Relativamente al conferimento dell'incarico, nell'avviso veniva previsto che lo stesso dovesse aver luogo "a seguito di valutazione del Direttore Generale dei curricula formativi e professionali in relazione alla natura e alle caratteristiche delle funzioni connesse all'incarico da affidare, con particolare riferimento alla professionalità e all'esperienza acquisita in attività o ambiti di intervento riconducibili in modo specifico al posto da coprire o in attività affini".

L'avviso prevedeva inoltre che il conferimento dell'incarico avesse luogo "tenendo conto dei criteri stabiliti al punto 3 dell'art. 5 del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 1998-2001 della dirigenza ARPA Piemonte recepito con deliberazione del D.G. n. 144 del 26/02/2002 e precisamente:

- background formativo e culturale, riferito all'incarico da conferire e funzioni correlate da assolvere;
- grado di competenza e attitudine specialistico/professionale correlata all'incarico da conferire e funzioni da assolvere;
- propensione all'utilizzo di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Agenzia;
- propensione al lavoro in team e alla condivisione di targets e risorse organizzative e operative;
- risultanze della valutazione operata dagli organismi a tal scopo preposti, relative all'attività svolta nei tre anni precedenti."

La vigente regolamentazione aziendale per il conferimento degli incarichi dirigenziali è contenuta nel D.D.G. n. 117 del 20.11.2009, con il quale era stato approvato il "Documento sui criteri per l'istituzione, l'affidamento, la conferma e la graduazione degli incarichi dirigenziali in Arpa Piemonte", definito nel corso della riunione sindacale del personale della dirigenza sanitaria, tecnica, professionale ed amministrativa e della dirigenza medica in data 16.11.2009.

In particolare l'art. 4 comma 2 prevede che "Ai fini del conferimento degli Incarichi di direzione SC (...), il curriculum professionale degli instanti viene valutato in via comparativa dal Direttore Generale per l'individuazione di non più di cinque candidati ritenuti maggiormente idonei a ricoprire l'incarico" in applicazione dei criteri stabiliti al punto 3 dell'art. 5 del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 1998-2001 della dirigenza ARPA Piemonte sopra richiamati.

In applicazione di quanto sopra premesso occorre prendere preliminarmente atto che l'incarico da ricoprire è di direzione di struttura complessa, aspetto sul quale deve prioritariamente concentrarsi il processo di analisi, soffermandosi per ciascun candidato nella ricerca degli elementi che ne caratterizzano l'adeguatezza in concreto al ruolo gestionale da svolgere.

I compiti e le funzioni demandati ai Responsabili di Struttura Complessa sono individuati dall'art. 19 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, da ultimo modificato e approvato con DDG n. 67 del 13.10.2017.

Conseguentemente, la valutazione dei curriculum deve apprezzare in particolare quegli elementi che contraddistinguono e comprovano esperienze acquisite in scenari organizzativi coerenti con l'incarico da ricoprire, avendo a riferimento i ruoli di responsabilità in precedenza rivestiti in occasione degli incarichi dirigenziali più significativi svolti nel corso della carriera.

Ciò che ne consegue è, al fine di un giudizio di attinenza, la valutazione delle professionalità e delle esperienze possedute e documentate dai candidati, in esito alla quale è poi possibile esprimere un giudizio più complessivo di maggior o minor rispondenza che tenga conto anche di aspetti motivazionali fiduciosi correlati al particolare incarico da ricoprire nonché al contesto aziendale in essere e alle strategie direzionali intraprese e da intraprendere.

In particolare, l'art. 24 del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, allegato sub. 1) al D.D.G. n. 67 del 13.10.2017, stabilisce al comma 1 che "I Dipartimenti territoriali sono il nucleo fondante della presenza territoriale di Arpa Piemonte quale elemento necessario per la costruzione di una reale conoscenza del territorio, delle sue peculiarità e delle sue criticità anche ai fini dell'efficace attività di pianificazione e di realizzazione degli interventi" mentre al comma 2 prevede che "I Dipartimenti rappresentano l'articolazione periferica dell'Agenzia di cui all'art. 8 comma 2 della legge regionale n. 18/2016 per la realizzazione delle attività istituzionali, così come definite dall'art. 4 della legge regionale medesima, e costituiscono il riferimento territoriale per Enti, Amministrazioni e per il Cittadino, con cui operano nell'ambito di comuni obiettivi di prevenzione ambientale e sanitaria".

Il successivo comma 3 precisa inoltre che i "Dipartimenti territoriali effettuano le attività di controllo ambientale aventi per oggetto il campionamento, l'analisi, la misura, il monitoraggio e l'ispezione dello stato delle componenti ambientali, delle pressioni e degli impatti, nonché la verifica di forme di autocontrollo previste dalle normative comunitarie e statali vigenti, le attività di supporto e assistenza agli enti con particolare riferimento alla formulazione di pareri e valutazioni tecniche e di pronto intervento pertinenti alla scala territoriale di riferimento, monitoraggio e promozione

ambientale nell'ambito territoriale di competenza ai fini della prevenzione, riduzione o eliminazione dell'inquinamento e sono altresì compartecipi delle attività svolte sul proprio territorio dalle altre Strutture dell'Agenzia attraverso appropriati meccanismi di interazione, funzionali alla piena condivisione delle conoscenze. Realizzano altresì attività di prova a supporto dei procedimenti tecnici, operando nel rispetto delle norme tecniche di settore ed in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, nonché attività tecniche che richiedono e valorizzano l'integrazione di tecnologie e competenze laboratoristiche..."

Nell'individuazione del candidato cui attribuire l'incarico si ritiene opportuno avvalersi di una professionalità in possesso di cultura e esperienza manageriale che si presenti idonea ad assicurare, nell'esercizio delle funzioni proprie della Struttura di cui trattasi, un contributo coerente con gli obiettivi dell'Agenzia e della sua Direzione Generale, così come riportati nel "Piano della performance e dei risultati 2018-2020", approvato con DDG n. 7 del 31.01.2018, in funzione dell'integrazione della strategia di Arpa Piemonte con quanto previsto a livello nazionale dal "Programma triennale delle attività SNPA 2018-2020", già discusso in sede di Consiglio SNPA il 21.02.2018.

In relazione ai criteri sopra esposti, si richiamano le modalità in precedenza utilizzate per l'effettuazione dell'analisi comparativa, e di cui ai precedenti provvedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali di Responsabile delle Strutture Complesse adottati dall'Agenzia, e cioè che:

- quanto al criterio "*background formativo e culturale, riferito all'incarico da conferire e funzioni correlate da assolvere*", gli elementi desunti vengono valutati sulla base dell'attinenza del titolo di studio e dei percorsi formativi effettuati, anche sviluppati ed acquisiti nel corso di concrete esperienze di lavoro, incrementando il punteggio in misura proporzionale all'esperienza dirigenziale pregressa acquisita in modo continuativo, come di seguito riportato:

| Esperienza dirigenziale | Incremento |
|-------------------------|------------|
| > 20 anni | 3 |
| 10-20 anni | 2 |
| <10 anni | 1 |
| | |

- quanto al criterio "*grado di competenza e attitudine specialistico/professionale correlata all'incarico da conferire e funzioni da assolvere*", gli elementi desunti vengono valutati sulla base delle esperienze professionali concrete maturate nel corso del servizio prestato;
- quanto al criterio "*propensione all'utilizzo di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Agenzia*" gli elementi desunti vengono valutati sulla base della tipologia delle esperienze concrete maturate nel corso del servizio prestato, con particolare riguardo se attinenti all'incarico;
- quanto al criterio "*propensione al lavoro in team e alla condivisione di targets e risorse organizzative e operative*" gli elementi desunti vengono valutati sulla base della dimensione e delle modalità organizzative delle risorse gestite nell'ambito degli incarichi ricoperti;
- quanto al criterio "*cultura manageriale*" gli elementi desunti vengono valutati sulla base della tipologia dell'attuale incarico, tenuto conto di precedenti incarichi di maggiore responsabilità.

Rilevato che la dr. ssa Paola Quaglino, candidata alla presente selezione, risulta già incaricata, con DDG n. 21 del 14.03.2018 della direzione del Dipartimento Coordinamento Servizi ICT e Promozione Ambientale, collocazione che si ritiene prioritaria ai fini delle esigenze organizzative dell'Agenzia, si è proceduto nella valutazione comparativa, agli atti del procedimento, tra gli altri candidati. Ne è disceso che, attribuendo ai giudizi sopra esposti un punteggio da 1 ("sufficiente") a 4 ("eccellente"), incrementati dei valori precedentemente indicati al fine di pervenire ad risultato

finale, sono stati individuati i seguenti candidati che, rispetto a tutti gli altri, si presentano come maggiormente adeguati all'incarico da ricoprire:

| |
|-----------------------|
| Cuttica Giancarlo |
| Mulatero Giovanna |
| Bussi Carlo Paolo |
| Livraga Anna Maria |
| Battegazzore Maurizio |

Le responsabilità demandate alla Struttura complessa "Dipartimento territoriale di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli (Piemonte Nord est)" suggeriscono comunque di tener complessivamente conto delle esperienze gestionali e professionali dei candidati, che sono state quindi messe in relazione tra loro, così come discendono dal Regolamento di organizzazione, e alle peculiarità del Dipartimento in questione.

Nello specifico, il Dipartimento in questione presenta caratteristiche organizzative particolari, essendo il risultato dell'accorpamento, imposto prima dall'art. 19 della legge regionale 1 del 27.1.2015 e poi confermato dall'art. 8 della legge 18 del 26.9.2016, di quattro dipartimenti provinciali che richiedono una particolare predisposizione culturale e manageriale del Responsabile adeguata al definitivo superamento delle problematiche organizzative ed operative inevitabilmente emerse nei primi anni di attivazione della nuova articolazione strutturale. Il Dipartimento è altresì sede di laboratorio specialistico di quadrante, particolarmente strategico all'interno della rete laboratoristica recentemente revisionata.

Tanto premesso, si ritiene che alla figura ideale di responsabile del "Dipartimento territoriale di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli (Piemonte Nord est)", considerandone il ruolo in relazione alle aspettative proprie del particolare contesto di sviluppo dell'Agenzia nel prossimo quinquennio, possa corrispondere il profilo personale e professionale della dott.ssa Giovanna Mulatero che, rispetto agli altri partecipanti alla selezione, può vantare un'esperienza complessiva più adeguata per assolvere alle funzioni proprie della Struttura così come definite nell'attuale assetto organizzativo ed evidenziate nel contesto concreto.

La candidata presenta un percorso formativo e professionale che garantisce un elevato livello di conoscenza organizzativa e tecnico scientifica, in relazione alle esperienze maturate in vari ambiti di attività di competenza dell'Agenzia. Il percorso formativo si caratterizza per l'acquisizione di conoscenze non solo in campo specialistico ma anche di carattere organizzativo e gestionale.

Il grado di competenza e le attitudini professionali sono dimostrati anche dalla lunga esperienza dirigenziale maturata alle dipendenze di ASL prima e di Arpa Piemonte poi, operando presso quest'ultima sia in ambito dipartimentale, sia in ambiti relativi alla valutazione e controllo strategico, nonché all'organizzazione e al controllo di gestione. Un'importante continuità si riscontra nell'attività inerente i sistemi di gestione della qualità, tutte attività di rilevante pregnanza in relazione all'incarico da conferire in ragione del particolare contesto.

A ciò si aggiungano le esperienze gestionali maturate nell'ultimo periodo, di portata quasi decennale, in qualità di responsabile della struttura laboratoristica Polo alimenti, della struttura Energia cui si è aggiunta, da oltre un anno e mezzo a tutt'oggi, la funzione di responsabile ad interim della Struttura Complessa "Rischio industriale ed energia".

La propensione all'utilizzo di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Agenzia risulta evidente all'esame delle diverse tipologie degli incarichi di responsabilità assunti, come sopra enunciati, che spaziano -come già sopra sottolineato- dall'ambito organizzativo a quello gestionale ed economico, da quello laboratoristico a quello impiantistico, esperienze tutte nel corso delle quali è stata acquisita una capacità di utilizzare diverse metodologie a valenza strategica che si sono via via aggiunte alla specifica preparazione professionale di base.

La propensione al lavoro in team e alla condivisione di targets e risorse nonché il possesso di una adeguata cultura manageriale si sono espressi, all'evidenza curricolare, nei diversi incarichi dirigenziali che dimostrano un'evoluzione costante verso l'assunzione di responsabilità superiori, dall'incarico di natura professionale a quello di vertice attualmente ricoperto ad interim. Particolare interesse riveste poi la diversità degli ambiti delle esperienze sviluppate dalla candidata, dagli incarichi specialistici agli incarichi più strettamente gestionali di responsabile di struttura semplice e complessa, da cui si evincono adattabilità al cambiamento, e propensione al lavoro per obiettivi e sensibilità agli aspetti economici.

Nelle valutazioni del decidente le competenze ed esperienze sopra evidenziate prevalgono pertanto su quelle documentate dagli altri candidati che, quand'anche *prima facie* paragonabili e importanti in alcuni ambiti specifici di competenza del "Dipartimento territoriale di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli (Piemonte Nord est)" risultano nell'insieme meno significative al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia e nella fattispecie della Struttura di cui si tratta, nel particolare momento di transizione organizzativa.

La combinazione degli elementi sopra considerati fanno quindi prevalere anche sul piano oggettivo, rispetto agli altri candidati, la figura della dott.ssa Giovanna Mulatero il cui operato, positivamente valutato nei tre anni precedenti dagli organismi preposti, nei precedenti incarichi consolida, anche sotto il profilo fiduciario, il convincimento della scelta.

Per le ragioni sopra esposte, la dr.ssa Giovanna Mulatero viene quindi individuata come il candidato in possesso della professionalità e dell'esperienza più adeguate per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura "Dipartimento territoriale di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli (Piemonte Nord est)"

La decorrenza degli effetti giuridici dell'incarico, di durata quinquennale, viene stabilita con il provvedimento con il quale il Direttore generale, ai sensi ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, ne dichiara l'entrata in vigore (ovvero viene determinata dall'effettiva presa di servizio, se successiva), previa sottoscrizione del contratto da redigersi secondo lo schema allegato all'avviso di cui al citato D.D.G. n. 84 del 22.12.2017;

Per quanto riguarda gli aspetti economici, del pari decorrenti dalla medesima data, nell'avviso di conferimento è stato riportato che: "il trattamento economico è quello previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. per il personale dirigente medico e sanitario, professionale, tecnico e amministrativo della Sanità che si applicano al personale dirigente delle ARPA, secondo il profilo professionale posseduto, nonché quello previsto dagli accordi integrativi aziendali stipulati tra Arpa Piemonte e le OO.SS. della Dirigenza medica e sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa. In particolare, all'incarico sarà attribuito il trattamento economico relativo alla posizione conferita, derivante dalla graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia."

Tutto ciò premesso,

Vista la legge regionale 26.09.2016, n. 18;

Visto il Regolamento di organizzazione adottato con DDG n. 67 del 13.10.2017;

Visto il C.C.I.A. della dirigenza ARPA Piemonte recepito con deliberazione D.G. 144 del 26.11.2002;

Vista l'intesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. delle Aree della dirigenza, sottoscritta in data 16.11.2009;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 s.m.i.;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Preso atto del parere del Direttore Amministrativo

DECRETA

- di nominare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si richiamano integralmente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del Regolamento di organizzazione adottato con DDG 67 del 13.10.2017 la dr.ssa Giovanna Mulatero, nata a Ciriè il 07.09.1956, Responsabile della SC "Dipartimento territoriale di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli (Piemonte Nord est)" (con graduazione in fascia 1 ai sensi del DDG n. 83/2017);
- di precisare che gli effetti giuridici ed economici della nomina decorrono dalla data determinata con il proprio provvedimento che stabilisce l'entrata in vigore del Regolamento di organizzazione (ovvero dalla data dall'effettiva presa di servizio, se successiva), previa sottoscrizione del contratto da redigersi secondo lo schema allegato all'avviso di cui al citato D.D.G. n. 84 del 22.12.2017;
- di dare atto inoltre che il trattamento economico da attribuire al Dirigente di cui si tratta è quello di cui in premessa;
- di dare atto altresì che l'incarico è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale, nel rispetto della normativa vigente in materia. In materia d'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi si applica l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e gli articoli 60 e seguenti del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 3 del 10.1.1957;
- di demandare al Direttore Amministrativo la sottoscrizione del contratto;
- di precisare che agli oneri derivanti dal presente atto si provvede con gli stanziamenti dei pertinenti capitoli di spesa per il personale dipendente;
- di incaricare il Responsabile della Struttura Complessa "*Dipartimento Affari amministrativi e Personale*" dell'esecuzione del presente provvedimento nonché di trasmettere lo stesso al Dirigente interessato;
- di incaricare il Responsabile della Struttura Complessa "*Dipartimento Affari amministrativi e Personale*" di pubblicare il presente provvedimento nell'albo pretorio telematico e sulla intranet aziendale.

Ing. Angelo Robotto

